

Codice A1814B

D.D. 3 luglio 2024, n. 1396

Occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato di pertinenza del torrente Stanavazzo finalizzata alla riqualificazione ambientale in zona Roncarino nel comune di Sezzadio (AL). - Richiedente: Comune di Sezzadio.



ATTO DD 1396/A1814B/2024

DEL 03/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato di pertinenza del torrente Stanavazzo finalizzata alla riqualificazione ambientale in zona Roncarino nel comune di Sezzadio (AL). – Richiedente: Comune di Sezzadio.

Premesso che:

Il Comune di Sezzadio nella persona del sindaco pro tempore Enzo Daniele con nota pervenuta al ns prot. 18828 del 01/03/2024 ha trasmesso un'istanza volta all'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato-Ramo idrico di pertinenza del torrente Stanavazzo finalizzata alla riqualificazione ambientale in zona Roncarino nel comune di Sezzadio (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

L'utilizzo dell'area demaniale oggetto del procedimento, prevede l'occupazione di una porzione di pertinenza in fregio al torrente Stanavazzo con la realizzazione di un'area verde destinata alla libera fruizione della collettività.

Gli elaborati progettuali a firma del geom. Adamo Spertino, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Asti al n. 1371, evidenziano che l'occupazione e le opere da realizzare consistono in:

- 1) Spianamento e sistemazione dell'area, con eliminazione degli arbusti e della vegetazione presente, spianamento e preparazione del terreno;
- 2) Disposizione di impianto di irrigazione interrato (fino al punto di connessione con la rete idrica comunale);
- 3) Semina di una cotica erbosa, ad esclusione di una zona da adibire ad area fitness;
- 4) Piantumazione di alberi ed arbusti;
- 5) Realizzazione di percorso ciclopedonale collegato con la viabilità pedonale esistente sulla Via Roncarino;

6) Realizzazione di un'area piattaforma per fitness con attrezzi ginnici, con sottofondo in terra stabilizzata;

7) Installazione di illuminazione pubblica;

8) Installazione di arredo urbano;

10) Installazione staccionate e recinzioni di sicurezza.

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 n. 10/R, il quale esclude dall'applicabilità del regolamento stesso per le servitù e pertinenze per usi destinati alla libera fruizione della collettività, qualora richieste dagli enti locali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dagli enti parco.

Considerato che, in tali casi è previsto il rilascio di un atto con il quale venga regolamentato l'utilizzo del bene con eventuali valutazioni e prescrizioni di carattere idraulico.

Verificato che l'area interessata dalla richiesta di occupazione risulta ricadere in area classificata dal PGRA con scenario di pericolosità L con probabilità di alluvioni bassa (Tr 500).

Preso atto che l'occupazione e la realizzazione delle opere in argomento sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Stanavazzo.

Visti gli elaborati progettuali, e alla luce di quanto sopra, è possibile rilasciare il presente atto di regolamentazione d'uso della pertinenza in argomento ritenendosi ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni riportate nel dispositivo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

1) di autorizzare il Comune di Sezzadio, all'utilizzo di una porzione di pertinenza del torrente Stanavazzo in Zona Roncarino per la realizzazione di un'area verde destinata alla libera fruizione della collettività come individuato negli elaborati tecnici e nel rispetto delle condizioni sotto indicate:

- non dovrà essere variato l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente; potrà essere effettuata una semplice regolarizzazione del piano campagna ma non è

consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti;

- è vietata l'installazione di recinzioni fisse nella fascia dei 10 metri dal ciglio di sponda ai sensi dell'art. 96 del R.D. 523/1904; le recinzioni permeabili idraulicamente, in quanto assimilate alle piantagioni, possono essere ubicate dai 4 metri dal ciglio di sponda; per la salvaguardia della pubblica incolumità, ritenuta prioritaria, essendo l'area di uso pubblico è possibile andare in deroga ai 4 metri solo nel caso di recinzioni/parapetti permeabili idraulicamente, qualora svolgano funzioni di protezione e salvaguardia della sicurezza dai rischi di accidentale caduta nel corso d'acqua;
- il Comune di Sezzadio dovrà assicurare, sotto la propria responsabilità, in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica;
- è vietato l'accesso e l'utilizzo dell'area nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il Comune di Sezzadio dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso Comune l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli utilizzatori dell'area, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'utilizzo dell'area in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

L'uso della pertinenza è accordato senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il Comune di Sezzadio è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il Comune di Sezzadio terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante dall'impiego della pertinenza.

2) di stabilire che:

- l'autorizzazione in oggetto ha validità fino al perdurare dell'utilizzo richiesto;
- nei casi di revoca o rinuncia il richiedente ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti ed alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi;
- è fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'area oggetto del presente atto;
- l'amministrazione regionale ha la facoltà di rilasciare sull'area in oggetto eventuali concessioni compatibili con l'uso autorizzato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Roberto IVALDI - Luisella SASSO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa